

VITA DA CANI

La nuova prova mimetica di Jeff Goldblum. A 4 zampe

Parla da solo, il corpo di Jeff Goldblum. Un metro e novanta, mani senza fine, virilità fuori discussione. Le sue trasformazioni sono memorabili. Dalle performance volatili in *La mosca* sino all'ultima interpretazione "bestiale" (un cane) in *Adam Resurrected*, tratto dal romanzo di Yoram Kaniuk. **Un personaggio molto intenso, il suo...** «Mi ha cambiato la vita.

Interpretarlo è stato emotivamente molto difficile, ho pianto per tre mesi. Nel film sono l'ex clown Adam Stein, un ebreo sopravvissuto all'Olocausto, che in campo di concentramento è stato costretto a impersonare un cane in cambio della sopravvivenza della famiglia. Ovviamente i suoi vengono sterminati lo stesso, e quindici anni dopo lui si ritrova in un istituto psichiatrico, nel deserto israeliano. Dove continua a dire che non vuole cani...». **Il mondo visto con gli occhi di un animale: una costante, nella sua carriera.** «È vero... (lunga pausa e sorriso, ndr). Stavolta ho preso lezioni da un'insegnante specializzata in animali, e ho parlato con Cesar Millan, che fa lo show *The Dog Whisperer*».

Com'è avvenuta la metamorfosi? «Passando ore a quattro zampe sul pavimento. Il senso dell'olfatto si è moltiplicato, così come la percezione del silenzio. Ho provato a convivere con l'istinto di sopravvivenza. Da cane impari a stare più in contatto con le tue sensazioni, sei più presente a te stesso. Grazie al cielo per prepararmi ho avuto un anno intero...».

E da "umano" che rapporto ha col suo corpo? «Ottimo, direi. Mi tengo in forma psico-fisica costante. Ho un personal trainer, cerco di mangiare sano, bevo poco. E medito. Venti minuti la mattina e venti la sera». **Aiuta?** «Tantissimo».

Lei vive tra New York e Los Angeles. Qual è la sua giornata ideale? «Su un set o comunque recitando. Oppure, a Los Angeles, rilassandomi nella casa dove vivo da vent'anni, sulle colline di Hollywood: adoro il mio giardino». **E poi è un bravo pianista jazz.** «Amo il jazz, sì. Venga a vedere la mia band qui a Los Angeles: The Mildred Snitzer Orchestra...». —LINDA BERTON

